



**COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
(Provincia di Pistoia)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per l'affidamento di servizi socio educativi:

**“Progettazione, organizzazione e gestione delle attività estive denominate”
“GIOCAESTATE**

Anni 2011-2012

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
(Provincia di Pistoia)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per l'affidamento di servizi socio educativi:

**“Progettazione, organizzazione e gestione delle attività estive denominate”
“GIOCAESTATE”**

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il Comune di Pieve a Nievole organizza, di norma all'interno dei plessi scolastici del Comune, il servizio di attività estiva denominato “GIOCAESTATE”, rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni d'età, inteso come offerta di momenti ludici, ricreativi, educativi e di socializzazione, nel periodo delle vacanze scolastiche.

La gara di appalto è finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare :

- a) la redazione di un dettagliato Progetto di gestione, sua successiva organizzazione e realizzazione. Tale Progetto dovrà tener conto della valenza educativa e pedagogica-didattica, oltre che ludica, del servizio con specifica indicazione delle attività espressive, manuali, ludiche, di intrattenimento etc., che saranno in esso contemplate e quindi realizzate.
- b) reclutamento di tutti gli educatori necessari in rapporto al numero degli iscritti secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia (rapporto minimo è di 1 ogni 10 minori iscritti), a copertura dell'intero orario.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Con l'affidamento del servizio, l'A.C. intende perseguire le seguenti finalità, che considera di rilevante utilità pubblica:

- coordinare, già a partire dalla fase progettuale, le attività estive rivolte ai bambini/ragazzi presenti sul territorio in modo che esse rappresentino una proposta articolata e al tempo stesso omogenea e coerente, di alto profilo qualitativo, perché il tempo libero dagli impegni scolastici sia “significativo”, con esperienze che consentano momenti di crescita personale e collettiva e sfruttino pienamente le opportunità che il territorio offre;
- consentire ai ragazzi di trascorrere parte delle vacanze scolastiche con altri coetanei impiegando il tempo in attività coinvolgenti in quanto ludico-ricreative, ma altresì a contenuto pedagogico e di tipo strutturato;
- sviluppare le capacità socializzanti dei bambini / ragazzi anche al di fuori della famiglia e della scuola;
- fornire alle famiglie, nelle quali spesso entrambi i genitori sono lavoratori, un supporto organizzato.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto un programma che, pur nella sua brevità, si propone un impegno educativo costantemente proteso alla nascita di significativi e validi rapporti interpersonali, allo sviluppo di produttivi processi di integrazione sociale e di rispetto reciproco, offrendo ai bambini un servizio di animazione estiva, da realizzarsi tramite l'organizzazione di attività a carattere ludico/educativo, improntate sulla creatività, all'esplorazione dell'ambiente, alla conoscenza del territorio, con attività di movimento, giochi a tema, laboratori di pittura e drammatizzazione, giochi di gruppo, ecc.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività per le quali si richiede il Progetto e relativa offerta, verranno organizzate in **due turni** distinti e separati:

I° TURNO MESE DI GIUGNO (2 settimane) Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Sede: Scuola primaria
Ragazzi partecipanti: numero max. 50

II° TURNO MESE DI LUGLIO (4 settimane) Dal lunedì al venerdì Sede: Scuola dell'Infanzia
Modulo A Orario: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 Ragazzi partecipanti: numero max. 30
Modulo B Orario: dalle ore 8.30 alle ore 14.00 con servizio refezione Ragazzi partecipanti: numero max. 40
Modulo C Orario: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con servizio refezione Ragazzi partecipanti: numero max. 30

Gli obiettivi qui di seguito indicati, dovranno necessariamente essere realizzati ed integrati in proposte articolate nel Progetto operativo presentato dal soggetto proponente:

- a) **Stimolo delle capacità naturali dei bambini con attenzione ad attività meno sperimentate durante il periodo scolastico;**
- b) **Sviluppo della creatività e della libera espressione, anche mediante piccoli laboratori-giochi di arte e teatro;**
- c) **Accrescimento della fiducia in se stessi e della capacità di socializzazione ed accettazione di sé e degli altri;**
- d) **Corretta conoscenza ed uso degli spazi e del territorio;**
- e) **Confronto con gli altri nel rispetto delle regole attraverso forme propedeutiche di attività sportive anche avvicinando i bambini/ragazzi verso discipline meno conosciute;**
- f) **Avvicinare i bambini/ragazzi al mondo della natura ed avventura;**
- g) **Particolare attenzione dovrà essere posta in riferimento agli aspetti legati alla multiculturalità all'integrazione dei bambini in situazione di handicap e svantaggio socio-culturale.**

Il Progetto operativo dovrà comprendere, opportunamente sviluppati, come richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto elementi organizzativi che tengano conto delle seguenti esigenze:

1 - Attività c/o le sedi

- Dovranno essere realizzate attività ludiche/ricreative, tenendo conto delle dovute differenziazioni in base all'età ed alla composizione del singolo gruppo ed al modulo scelto.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

- Le attività proposte con modalità educativa caratterizzata da tecniche specifiche di animazione e laboratorio, dovranno essere sviluppate da figure professionali, specificatamente preparate, per offrire ai partecipanti momenti ludici diversificati tra loro in ordine alle diverse aree di sviluppo del bambino.

2 - Attività fuori sede

I° Turno – II° Turno (Moduli A – B – C)

- Si dovranno prevedere, **una volta a settimana**, uscite brevi, anche dell'intera mattinata – fuori delle sedi utilizzate, portando bambini/ragazzi in luoghi aperti o in altre strutture apposite individuate; potranno essere utilizzati pulmini “Scuolabus” messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, preventivamente concordati;

II° Turno (Moduli A – B – C)

- Dovrà essere previsto, **una volta la settimana**, per ciascun modulo, l'utilizzo della piscina come momento ludico; per il modulo C potrà essere previsto l'utilizzo della piscina anche per l'intera giornata.

3 - Organizzazione di gite

II Turno – (Modulo C)

- Le gite, dell'intera giornata, a carattere culturale – ambientale – ludico ricreative, tenendo conto dell'età e degli interessi dei partecipanti, dovranno essere effettuate **una volta a settimana**, in località raggiungibili con i pulmini “Scuolabus”, con un percorso orario non superiore a n. 2 ore circa complessive (a/r).

4 - **Incontro con i genitori**, prima dell'inizio del servizio, per illustrare i programmi e le modalità di organizzazione delle attività.

5 - Interventi specifici a seconda delle problematiche dei bambini assegnati

In situazioni particolari, precedentemente a conoscenza, anche in base a segnalazioni del Servizio Sociale, oppure in quei casi in cui solo successivamente venissero evidenziate problematiche del bambino (situazioni di disagio, difficoltà di inserimento, di espressione, di linguaggio, ecc) dovrà essere posta particolare cura da parte del gestore, nella programmazione dell'intervento e attività da proporre per tale tipo di utenza.

6 - A conclusione delle attività, dovrà essere organizzato un **momento di incontro** nella forma di festa, giornata musicale, spettacolo realizzato dai ragazzi, mostra di lavori o quant'altro al fine di comunicare all'esterno, in maniera divertente, l'esperienza realizzata in un clima altamente socializzante.

7 - Il soggetto aggiudicatario dovrà, alla fine del servizio annuale, presentare le presenze, la relazione finale e la **documentazione sui risultati di gestione**.

ART. 4 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER LA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il personale necessario per lo svolgimento del servizio estivo "GIOCAESTATE" dovrà essere alle dipendenze dell'affidatario secondo le norme previste dalle vigenti normative, sollevando il Comune di Pieve a Nievole da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni, versamenti I.V.A. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

La Cooperativa/Associazione affidataria dovrà consegnare l'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale) entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione e comunque in qualunque momento su richiesta dell'Amministrazione Comunale, entro 2 gg., in caso di sostituzione di detto personale.

Qualora il suddetto personale risulti privo anche di uno solo dei requisiti di cui agli artt. successivi, l'affidatario del servizio è tenuto alla sostituzione immediata di tale personale.

Il personale che il soggetto attuatore impiegherà nella gestione del servizio, dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune altresì si riserva, a suo insindacabile giudizio, supportato da elementi valutativi sull'esperienza pregressa, di chiedere ed ottenere la sostituzione di personale non idoneo, oggettivamente riscontrabile da documenti, atti, segnalazioni o quant'altro.

Le figure necessarie richieste per la tipologia del servizio che si dovrà garantire sono:

Educatori/Animatori (rapporto bambini 1:10)

a) requisiti:

L'educatore dovrà possedere almeno uno dei seguenti requisiti professionali, oltre a un documento attestante l'idoneità fisica:

- Diploma di maturità magistrale, diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio; diploma di qualifica di assistente all'infanzia; diploma di maturità professionale per assistenti di comunità infantile o titoli equipollenti;

Il possesso di un altro diploma di scuola media superiore potrà essere valido se concorrono uno dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio superiore (laurea in psicologia, sociologia, pedagogia o equipollente, ISEF o attestato di formazione in ambito educativo)
- **Requisito essenziale** è l'aver prestato, anche all'interno di associazioni o cooperative, servizi analoghi per attività svolte a favore della Pubblica Amministrazione con durata di almeno 90 giorni.

b) compiti

- Realizzare le attività previste dal programma favorendo l'inserimento, la socializzazione, la partecipazione di tutti.
- Segnalare al coordinatore le difficoltà o problemi rilevati durante il contatto con gli utenti.
- Favorire la comunicazione con i genitori per tutte le informazioni relative all'andamento della giornata. Raccogliere le loro richieste e osservazioni, coinvolgendo se necessario il coordinatore.

Inoltre:

- dovrà essere il punto di riferimento del gruppo ad esso assegnato e sarà responsabile per quanto riguarda la conduzione del servizio, la sorveglianza e la sicurezza dei soggetti affidati;
- prestare particolare cura ed attenzione ai bambini/ragazzi nel momento del pasto;
- l'educatore dovrà mantenere nei confronti dei minori un comportamento idoneo alla relazione interpersonale adulto/minore che escluda nella maniera più assoluta qualsiasi atteggiamento lesivo della dignità del bambino.

N.B. All'interno di ogni turno, andrà individuata, fra gli educatori, una figura di coordinamento del servizio.

- **Requisito essenziale del coordinatore** è l'aver prestato, anche all'interno di associazioni o cooperative, servizi analoghi per attività svolte a favore della Pubblica Amministrazione con durata di almeno 180 giorni.

In modo particolare il coordinatore dovrà curare quanto segue:

- essere referente/responsabile per i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- essere riferimento per i genitori dei ragazzi per tutti i problemi inerenti il servizio, con particolare attenzione ai momenti dell'accoglienza la mattina e dell'uscita;
- coordinare il lavoro degli educatori, assicurando il corretto svolgimento delle attività programmate, verificandone e monitorandone l'idoneità nel pieno rispetto e conformità di un corretto metodo educativo;
- rilevare le presenze giornaliere e comunicare al responsabile centro cotture il numero dei pasti necessari;
- assicurarsi del completo riordino della struttura, quotidianamente ed alla fine del servizio.

E' facoltà della Stazione appaltante chiedere all'aggiudicatario la sostituzione di quegli operatori e/o del coordinatore che non offrano garanzie di capacità e, comunque, siano ritenuti non idonei o adatti allo svolgimento dell'attività, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto e della disponibilità psicologica con gli utenti del servizio, con le loro famiglie, con il personale dell'Amministrazione Comunale.

ART. 5 - DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il servizio decorre dal momento della sua aggiudicazione ed ha durata biennale per le stagioni estive 2011-2012. Si svolge per l'utenza nel periodo da giugno (2 settimane) a luglio (4 settimane); l'impresa aggiudicataria deve ritenersi impegnata anche nella fase preparatoria (precedente l'attivazione del servizio) e per la redazione della documentazione finale sui risultati di gestione.

Periodo servizio all'utenza

- anno 2011: dal 20 giugno al 30 giugno - dal 4 luglio al 29 luglio
- anno 2012: dal 18 giugno al 28 giugno - dal 2 luglio al 27 luglio

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato del contratto da parte del Committente qualora alla scadenza del servizio estivo 2011, da considerare come periodo di prova, l'attività prestata non risultasse, a giudizio motivato del Committente, eseguito in maniera soddisfacente o conforme al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere nel corso delle attività estive anno 2011, ed aggiudicare il servizio ad altra ditta, eventualmente individuata attraverso la presente procedura, ove l'offerta di quest'ultima sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, senza che la ditta precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni o indennizzi di alcun genere.

L'eventuale mancata attivazione parziale o totale del servizio per motivi di forza maggiore riferibili all'Ente appaltante o per carenza di domanda non dà diritto all'aggiudicatario di richiedere alcun indennizzo o risarcimento ed, altresì, la sospensione temporanea della prestazione per ragioni di forza maggiore o di circostanze speciali o per ragioni di pubblico interesse o necessità (ad esempio chiusura del servizio per elezioni, ecc.).

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

ART. 6 - RINNOVO ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo, né onere di disdetta. Tuttavia perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla selezione e qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione Comunale, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto e verificate le compatibilità di bilancio, al soggetto affidatario – con procedura negoziata, senza obbligo di pubblicazione – può essere rinnovata la convenzione – anno per anno, fino ad un massimo di ulteriori tre anni – che ha per oggetto il medesimo servizio – salvi gli opportuni adeguamenti del numero stimato dei ragazzi partecipanti nonché il periodo di svolgimento e dei turni, sulla base delle richieste/presenze registrate – consistente nella ripetizione di quello affidato con la presente selezione, e conforme al progetto presentato, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 6 - VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara e non superabile a pena di esclusione è per gli anni 2011-2012 pari a **EURO 68.000,00=** (Sessantottomila) al netto degli oneri fiscali e dei costi per la sicurezza da interferenze, non ribassabili, stimati in € 300,00(al netto dell'IVA) annui.

Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006, considerata la seguente opzione:

- eventuale rinnovo per ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006,

Il valore stimato dell'appalto comprensivo di ogni facoltà di rinnovo AMMONTA AD EURO 170.000,00= (Centosettantamila) al netto degli oneri fiscali e dei costi per la sicurezza da interferenze.

Si precisa che l'offerta economica presentata dal soggetto proponente dovrà essere adeguata, in aumento o in diminuzione, secondo le condizioni offerte in sede di gara, una volta verificato il numero esatto dei ragazzi iscritti.

Il corrispettivo spettante verrà liquidato in funzione del servizio effettivamente reso, avuto riguardo al numero del personale richiesto ed effettivamente presente giornalmente, nonché alle prestazioni effettivamente espletate dall'aggiudicatario secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 7 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di aumentare o diminuire l'importo dell'appalto, nel limite del 20% senza che la Ditta possa sollevare alcuna obiezione. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

ART. 8 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune, che vi provvede direttamente:

- la redazione del materiale informativo alle famiglie, la raccolta delle iscrizioni ed ammissioni degli utenti al servizio, attribuzione e riscossione quote di frequenza;
- la messa a disposizione dei locali scolastici – sedi del servizio – d'intesa con l'istituzione Scolastica;

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

- la fornitura di utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas, telefono);
- la fornitura del servizio refezione per gli utenti e dipendenti dell'impresa aggiudicataria;
- iniziative di informazione e promozione del servizio in collaborazione con l'affidatario;
- il coordinamento generale e complessivo del servizio;

ART. 9 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

E' a carico dell'aggiudicatario la gestione del servizio "GIOCAESTATE" con le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicatario dovrà:

- osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti o che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, oltre tutte le norme specificate nel presente Capitolato ed allegati;
- controllare e vigilare affinché gli operatori, incaricati per ogni singolo servizio, svolgano il loro compito nell'osservanza delle norme organizzative specificate nell'apposito piano organizzativo loro assegnato;
- applicare nei confronti di tutto il personale dipendente occupato nelle prestazioni di cui al presente capitolato, il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsti dalla normativa vigente;
- garantire le funzioni di coordinamento come indicato precedentemente;
- avvalersi di personale idoneo sotto tutti gli aspetti fisici, professionali e morali e che sia in possesso dei necessari requisiti professionali e di esperienza richiesti nel presente capitolato e nel rispetto di quanto indicato dalla stazione appaltante tali da garantire un elevato livello di prestazioni; dovrà, altresì, garantire che il personale adibito al servizio si trovi in buono stato di salute e non presenti malattie o altre forme patologiche ritenute tali da compromettere la salubrità del servizio;
- provvedere in caso di assenze di qualsiasi natura del singolo operatore incaricato del servizio, anche temporanee o di breve durata, alla sua immediata sostituzione con personale idoneo e di pari professionalità e qualifica;
- qualora, a seguito di sostituzioni vi siano variazioni negli elenchi dei nominativi forniti prima dell'inizio dell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie, allegando la dovuta documentazione;
- provvedere, entro i limiti stabiliti, alla sostituzione di quegli operatori che la Stazione appaltante a suo insindacabile giudizio ritenga non di suo gradimento, con riferimento in particolare al rapporto con l'utenza;
- vigilare sul buon andamento di ogni aspetto del servizio;
- informare-formare il personale di quanto previsto dal D.Lgs.196/03 e s.m.i. - Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali - e applicarlo per quanto di propria competenza;
- con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro della Ditta appaltatrice dovrà dichiarare di avere adempiuto a tutti gli obblighi che la citata normativa pone a carico del datore di lavoro restando pertanto a suo carico tutti gli oneri e le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione;

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

- dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento - corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs.
- formare il personale addetto nelle norme comportamentali da osservare nella comunicazione con l'utenza;
- informare tempestivamente il competente Ufficio Pubblica Istruzione del Comune riguardo ad eventuali reclami presentati e comunque in merito a tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono impedire il regolare svolgimento;
- predisporre le relazioni sul servizio svolto, nonché qualsivoglia altra relazione richiesta della Stazione appaltante;
- rifornirsi del materiale di facile consumo necessario all'espletamento del servizio;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza, determina, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

L'Affidatario:

- dovrà possedere copertura assicurativa così come evidenziato nell'articolo 11.
- è responsabile dei danni causati per negligenza, dolo o colpa ai locali, agli arredi ed alle attrezzature messe a disposizione del Comune.
- assume qualsiasi responsabilità ed onere di ordine civile, penale e patrimoniale per qualsiasi danno arrecato, anche con colpa lieve, nel corso delle attività conseguenti all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Inoltre risponderà, a pieno titolo, in tutti quei casi in cui si dovessero verificare richieste di risarcimento per infortuni o danni occorsi ai minori o ai terzi in conseguenza dell'attività espletata;
- assume qualsiasi responsabilità ed onere derivante dal rapporto con gli operatori destinati al servizio e comunque con le persone che esplicano una qualsiasi attività connessa all'aggiudicazione del servizio;
- dovrà essere in grado di presentare tutta la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto;
- dovrà ottemperare a quanto stabilito dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. e comunicati dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

ART. - 10 OBBLIGHI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

Il personale impiegato nel servizio dovrà:

- prestare la massima attenzione e cura nell'espletamento ed esecuzione dei servizi, volta fra l'altro ad evitare danneggiamenti di beni di qualunque genere di proprietà del Committente, assicurando, altresì, la sicurezza dei bambini nonché la necessaria riservatezza, rispettosa collaborazione e coordinamento con tutto il restante personale e terzi in genere, onde evitare che si determinino problemi nella corretta esecuzione del servizio;
- tenere un comportamento corretto, decoroso, irreprensibile consono alla delicatezza del servizio, riservato e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza oltre che adeguato a svolgere le prestazioni previste nel presente Capitolato e di provata capacità, onestà e moralità;

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

- essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole dei rischi dei luoghi in cui è tenuto ad operare;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- rispettare il divieto di fumare negli ambienti adibiti ai centri e sullo scuolabus (oltre del divieto di disturbare il conducente);
- esporre l'apposita tessera di riconoscimento contenente i dati indicati nell'articolo precedente;
- dare tempestiva comunicazione in tempo utile al Coordinatore del servizio, che a sua volta relazionerà all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, di ogni disservizio o difficoltà nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato.
- redigere apposita denuncia scritta da trasmettere al Coordinatore, in caso di infortuni o danni a minori o a terzi o di incidenti che possano aver causato danni a persone o cose; quest'ultimo la inoltrerà tempestivamente per conoscenza alla Stazione appaltante;
- assicurarsi che nessun estraneo, non autorizzato, entri nei locali oggetto dell'appalto;
- alla fine del servizio, assicurarsi che tutte le luci siano spente e che siano chiuse porte e finestre e che i locali utilizzati siano in ordine;
- non utilizzare attrezzature di proprietà scolastica/comunale, ivi incluso il telefono, per motivi personali;
- segnalare all'Ente appaltante con tempestività, per il tramite del coordinatore, il riscontro di anomalie, guasti e danneggiamenti di impianti, locali e attrezzature, anche se indipendenti dal servizio svolto e conseguenti a fatti accidentali o causati da ignoti, in modo da consentire l'immediato ripristino delle strutture ed evitare che dagli stessi consegua un maggior danno per l'Ente, nonché disagi per l'utenza;

Art. 11- RESPONSABILITÀ/ ASSICURAZIONE/ INFORTUNI E DANNI

L'Ente Gestore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di Legge nell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato. L'impresa si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla Stazione Appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore che risponde dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti della Stazione Appaltante.

L'impresa risponde inoltre, direttamente e personalmente dei danni di qualsiasi genere e delle conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività da essa o dai propri operatori/dipendenti/soci svolta nell'esecuzione del presente appalto, possono derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, alla Stazione Appaltante o a terzi in genere.

L'Ente Gestore è tenuto inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite. L'Ente gestore si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune e gli utenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti; gli utenti dovranno essere considerati terzi tra loro.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 1.500.000,00 senza sottolimita per danni a persone e/o cose.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 senza sottolimito per persona.

L'Ente Gestore esonera il Comune da ogni responsabilità compresa la "*culpa in eligendo e in vigilando*" derivante dal rapporto di lavoro intercorrente tra l'appaltatore e il personale da lui impiegato e dallo svolgimento del servizio.

L'Ente Gestore è tenuto ad informare con immediatezza l'A.C. di qualsiasi eventuali danni o infortuni che dovessero verificarsi durante le attività.

ART. 12 - CONTROLLI - MONITORAGGIO E VERIFICHE

L'Aggiudicataria è responsabile del conseguimento del risultato ad essa assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale e facente riferimento al Progetto predisposto per l'espletamento del servizio.

L'Ente appaltante potrà verificare in ogni momento, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune che il servizio venga svolto in modo tale da raccogliere la piena soddisfazione dell'utenza, la corretta esecuzione, al fine di accertare la corrispondenza con le prescrizioni contrattuali fissate con il presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alle vigenti leggi e regolamenti.

L'Ente appaltante potrà, inoltre, provvedere ad eventuali revisioni e ridefinizioni delle modalità operative, richiedere una maggiore cura nell'esecuzione del servizio, nonché il potenziamento ed il miglioramento della qualità del servizio stesso, qualora il livello sia ritenuto oggettivamente non sufficiente e non soddisfacente, per carenze di qualsiasi natura, compresa la non gradibilità del servizio comunicata all'Ente appaltante da un significativo numero di utenti, e rimanendo comunque salva la facoltà dell'Ente di applicare le penali previste dall'art. 13 e di procedere alla risoluzione del contratto, ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 18 del presente Capitolato.

La Ditta appaltatrice dovrà, in tal caso, provvedere immediatamente affinché il livello qualitativo del servizio sia riportato a livelli di soddisfazione dell'Ente e si impegnerà a favorire ed agevolare ogni controllo dell'Ente, fornendo tutte le informazioni richieste.

ART. 13 - PENALITA'

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal Progetto presentato in sede di selezione, il Comune applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dalla convenzione. Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione. In tal casi dovrà essere provveduto al reintegro dell'importo della cauzione.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto, a seguito del quale, il Comune potrà aggiudicare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

ART. 14 - REVOCA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio potrà essere revocato in caso di dichiarazioni mendaci.

L'affidamento del servizio può essere oggetto di risoluzione da parte del Comune, previa diffida all'adempimento entro congruo termine e senza che siano fornite appropriate giustificazioni, in caso: di gravi e reiterate inadempienze da parte del soggetto gestore tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, di non ottemperanza allo stesso al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste, di inosservanza delle indicazioni operative del Comune.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, il soggetto gestore è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del servizio medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto.

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La fattura, relativa al servizio in oggetto, dovrà essere presentata al termine delle attività, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 gg. dalla data del protocollo della stessa.

A conclusione del servizio l'aggiudicataria dovrà presentare all'A.C. una dettagliata relazione di verifica dello svolgimento delle attività.

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

L'istituto della revisione prezzi è regolato dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' quindi consentita l'applicazione di una revisione prezzi, a partire dal secondo anno.

ART. 18 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Le parti convengono che, oltre quanto contemplato nelle norme di legge relativamente alle cause di risoluzione dei contratti e genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempienza alle obbligazioni contrattuali, possono costituire motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) concordato preventivo, apertura della procedura fallimentare, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'impresa aggiudicataria conseguenti a situazioni di insolvenza o ammissione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;

- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) nell'ipotesi di omessa comunicazione al Comune appaltante, nel termine perentorio di giorni tre lavorativi dal loro ricevimento, di eventuali provvedimenti di sospensione o cancellazione, dal registro delle ditte o dagli albi, emessi nei confronti dell'impresa affidataria;
- e) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal presente Capitolato ivi inclusa la certificazione di qualità;
- f) cessione parziale o totale del contratto o subappalto senza specifica autorizzazione ovvero realizzato oltre il limite previsto ovvero subappaltatore non allontanato qualora richiesto;
- g) mancata reintegrazione della garanzia fideiussoria eventualmente escussa;
- h) persistenza o reiterazione delle inadempienze di cui all'articolo precedente o comunque tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- i) gravi violazioni e/o inosservanza degli obblighi contrattuali, delle disposizioni legislative e regolamentari non sanate dall'aggiudicatario e dal subappaltatore anche a seguito di diffide formali della Stazione appaltante;
- j) eliminazione solo parziale delle violazioni contestate o violazioni eliminate oltre il termine indicato nella diffida;
- k) mancato avvio dell'esecuzione del contratto, ingiustificata sospensione o interruzione dei servizi per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- l) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, alla Stazione appaltante;
- m) frode, abituale negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- n) gravi o persistenti inadempienze;
- o) reiterata violazione degli orari e delle modalità di espletamento dei servizi;
- p) inosservanza ripetuta delle prescrizioni della Stazione appaltante volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza anche degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- q) grave danneggiamento dei locali, degli arredi, delle attrezzature e delle suppellettili imputabile a fatto del gestore o dei soggetti di cui deve rispondere o di utenti non adeguatamente sorvegliati;
- r) abbandono dei minori affidati lasciati senza controllo e sorveglianza;
- s) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igienico-sanitarie;
- t) per importanti motivi di ordine o di interesse pubblico;
- u) inadempienze nel pagamento dei contributi.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati l'Amministrazione Comunale notificherà l'addebito all'appaltatore, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dalla data di notifica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Dopo tale data, in assenza di controdeduzioni ritenute valide, si procederà alla risoluzione del contratto.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto oltreché per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione Comunale, in tal caso, si rivarrà sulla Ditta affidataria a titolo di risarcimento dei danni subiti, oltre alle ulteriori spese subite dall'Amministrazione per eventuali azioni conseguenti alle inadempienze, con l'incameramento, in primo luogo, della garanzia fideiussoria.

Anche in caso di inadempienza del pagamento dei contributi la Stazione appaltante si rivarrà sulla Ditta.

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale potrà provvedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il Committente potrà, inoltre, risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto/convenzione, il contratto stesso si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria, ed al personale impiegato, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/2003.

Tutti i documenti ed i dati che saranno prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività oggetto del presente Capitolato, rimarranno di proprietà del Comune.

Eventuali prodotti multimediali (VHS, DVD) o fotografie scattate ai bambini durante le attività dovranno avere specifico documento liberatorio da parte dei genitori.

ART. 21 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' tassativamente vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 22 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare alla Cooperativa/Associazione aggiudicataria con almeno 10 giorni di preavviso la data di inizio del servizio.

La Cooperativa aggiudicataria si impegna ad iniziare la prestazione del servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)

ART. 23 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente regolato nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le disposizioni contenute nel contratto tra le parti, nel codice civile e nella vigente normativa di appalti e contratti della Pubblica Amministrazione.

La partecipazione all'appalto de quo, oggetto del presente appalto, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole previste nei regolamenti e nelle disposizioni di cui sopra.

ART. 24 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

Il Comune in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 D.Lgs. n. 81/08, vista la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici n. 3/2008 precisa che è stato predisposto il DUVRI. Tale documento è a disposizione presso il Settore Pubblica Istruzione ed Interventi Sociali – Ufficio Pubblica Istruzione – Via Marconi n. 271 .

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Il foro di Pistoia sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è compreso da n. 25 articoli.

PER ACCETTAZIONE
(timbro e firma legale rappresentante)